

REGIONE IL CONSIGLIO DELLA TOSCANA HA APPROVATO UNA NUOVA DISCIPLINA CHE PUNTA AD OTTENERE MAGGIORI RISULTATI

Via alla riforma dei distretti rurali: più risorse e obiettivi chiari

IL CONSIGLIO regionale ha approvato una nuova disciplina dei distretti rurali. Quelli già istituiti in Toscana sono: Lunigiana, Maremma, Rurale-Vivaistico ornamentale della provincia di Pistoia, Floricolo interprovinciale di Lucca e Pistoia, Rurale Forestale della montagna pistoiese, Montalcino San Giovanni d'Asso.

«**DOPO 13 ANNI** – ha detto il consigliere Pd Marco Niccolai intervenendo in aula – facciamo il tagliando al sistema dei distretti, cogliendo l'opportunità offertaci dal mutato contesto istituzionale di riferimento per operare

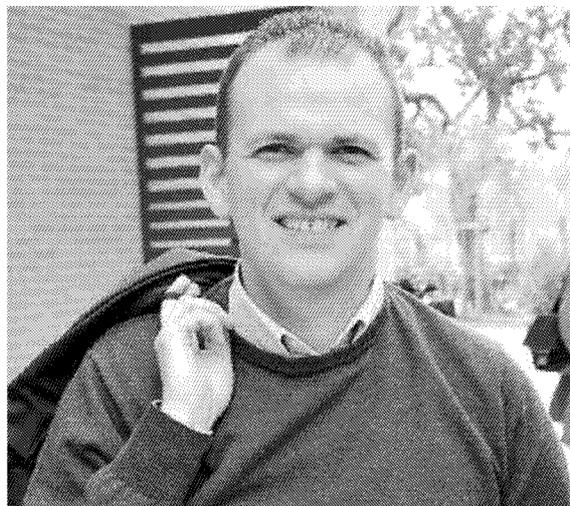
alcune modifiche che riteniamo migliorative. Siamo convinti che lo strumento del distretto sia utile per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio rurale e per l'integrazione tra le politiche portate avanti dai soggetti pubblici e privati del territorio: dove vi è frammentazione un distretto può coordinare le politiche. Un punto fondamentale che più volte ci è stato posto era quello delle risorse necessarie per portare avanti il progetto di sviluppo alla base del distretto: grazie a un emendamento che ho presentato in commissione, la legge ora prevede che la Regione debba destinare, nell'ambito del-

IL PRESIDENTE MATI «Positivo il lavoro dei nostri consiglieri Buone prospettive»

la propria programmazione dedicata all'agricoltura, risorse dedicate a portare avanti gli obiettivi definiti dal distretto. Anche aver definito che i progetti di sviluppo abbiamo orizzonte di massimo 5 anni dà il senso di un'attività che deve essere riscontrabile».

«**VORREI** ringraziare i consiglieri regionali Niccolai e

Baldi – spiega Francesco Mati, presidente del Distretto vivaistico pistoiese – per l'interesse e l'impegno per cercare di dare il giusto valore al settore vivaistico e a tutta la filiera. Un settore, questo, che è presente su tutto il territorio regionale, dall'alta Toscana alla Maremma e che si compone di 3.500 aziende. Sostenere il vivaismo con una mozione che guarda anche agli incentivi per il verde privato e il lavoro che è stato fatto per migliorare la capacità di agire parte dei distretti ci fanno sperare in un futuro sempre più verde».



Il consigliere regionale del Pd, Marco Niccolai, è intervenuto sulla riforma dei distretti rurali

